

Giuseppe Fabret  
del Friuli 18

domenica 13 Ottobre 1929 — (Anno VII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXIV - N. 245 - C. C. Postale

Abbonamenti annui	1500	1500	1500	1500	1500
Abbonamenti semestrali	750	750	750	750	750
Abbonamenti trimestrali	375	375	375	375	375
Abbonamenti mensili	125	125	125	125	125

LA FESTA	IL CARROCCIO	LA FIORITA	L'ALBA	IL CORRIERE	L'OPERA
Settimanale di famiglia	Settimanale di cronaca	Settimanale di cronaca	Settimanale di cronaca	Settimanale di cronaca	Settimanale di cronaca

PREZZI DELLE INSEZIONI	Per linea	Per colonna	Per pagina
1° giorno	100	200	300
2° giorno	80	160	240
3° giorno	60	120	180

## MONITO

Parigi... Ci rifaremo dunque che noi a la « ville lumière » per la manifestazione di vita cattolica, come gli addomesticati seguitori della moda?

Non ne abbiamo né la volontà, né la vocazione, né la possibilità di essere come gli addomesticati seguitori della moda? Ci rifaremo dunque che noi a la « ville lumière » per la manifestazione di vita cattolica, come gli addomesticati seguitori della moda?

## IL MINISTRO BOTTAI a Busto Arsizio

BUSTO ARSIZIO, 12 sera. Il ministro Bottai è giunto stamane a Busto Arsizio. Al suo arrivo a Milano, alle 8,50, è stato ricevuto dal prefetto di Varese, gr. uff. Broggi, dal segretario federale ing. Bianchi, dal vice podestà di Busto Arsizio, Luadri, dal segretario politico Tullimondo e dal segretario generale dei Sindacati rag. Carré. Accompagnato dal ministro, il segretario particolare comm. Ferrara ed il console generale Stoccarda.

## IL FASCIO DI MILANO sciolto da S. E. Turati

MILANO, 12 sera. L'ufficio stampa della Federazione provinciale fascista comunica: « Il segretario generale del Partito ha autorizzato il segretario federale di Milano avv. Luigi Franco Cottini a sciogliere la Federazione e a proporgli altri nomi per la costituzione del Direttorio della Federazione e del Fascio. S. E. Turati ha comunicato la sua approvazione all'opera svolta dall'avv. Cottini in questo primo periodo di dirigenza del fascismo milanese ».

## UNA LETTERA DEL PAPA ALL'EPISCOPATO SVIZZERO

La necessità dell'Azione Cattolica

CITTA' DEL VATICANO, 12 sera. Recentemente i Vescovi della Svizzera riuniti in Einsiedlen per la conferenza annuale sotto la presidenza del Vescovo di Coira, hanno inviato al Santo Padre una lettera collettiva di omaggio e di felicitazione per il suo giubileo sacerdotale.

## LA LEGISLAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO MARITTIMO

Il 10 ottobre, a Ginevra, si è aperta la XIII Sessione della Conferenza internazionale del Lavoro che si va svolgendo in questi giorni ed è esclusivamente dedicata al tema del lavoro marittimo. Le discussioni odierne tendono a preparare il terreno ad una vera e propria Conferenza marittima.

## IL DIRETTORIO HA ESAURITO l'esame delle situazioni provinciali

ROMA, 12 sera. Il direttorio del Partito fascista, riunitosi a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e Duca del fascismo, ha completato ed esaurito l'esame delle situazioni provinciali. Salvo pochissime province, la situazione è apparsa pienamente soddisfacente.

## IL CARROCCIO sono in aumento

ROMA, 12 sera. L'Agenzia di Roma riferisce il notevole miglioramento realizzato nella situazione della Banca d'Italia alla chiusura del mese di settembre. Secondo le prime notizie la circolazione al 30 settembre ammontava a 16.917.047.000 di lire con una diminuzione di 559.182.000 rispetto al 30 settembre dell'anno scorso, mentre la riserva aurea o le valute equiparate ammontavano a 5 miliardi 165.508.000 con un aumento di 123.797.000. Il rapporto fra carta in circolazione e riserve metalliche risulta con ciò notevolmente migliorato fra il 30 settembre dell'anno scorso e il 30 settembre di quest'anno.

## L'elettrificazione delle ferrovie d'accesso al porto di Trieste

ROMA, 12 sera. Sono compiuti gli studi per l'applicazione della trazione elettrica che sostituisce quella a vapore sulle linee ferroviarie di accesso al porto di Trieste, studi disposti da tempo dal Ministero per le Comunicazioni in conformità dei voti reiteratamente formulati dagli Enti locali.

## IL DUCA DELLE PUGLIE in Tripolitania

ROMA, 12 sera. Il « Bollettino Militare » ha pubblicato la disposizione per cui il Duca delle Puglie, colonnello di artiglieria, passa dal 15 ottobre c. a. a disposizione del Ministero delle Colonie.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA MILIZIA E LE MANIFESTAZIONI del 27 ottobre

ROMA, 12 sera. Il Comando Generale della Milizia Volontaria ha diramato una circolare a tutti i Comandi concernente le disposizioni per le manifestazioni che si svolgeranno il 27 p. v. in tutta l'Italia.

## IL CONGRESSO DELLA "DANTE ALIGHIERI", sarà domani inaugurato dal Re

LIVORNO, 12 sera. Il XXIV Congresso nazionale della « Dante Alighieri » inizierà domani, 13 corr., nel Teatro Verdi di Pisa e terminerà mercoledì 16, nel Teatro Goldoni di Livorno. Il Congresso sarà inaugurato alla presenza di S. M. il Re Vittorio Emanuele III e svolgerà un'importantissimo programma.

## IL PATTO PER IL PERSONALE DELLE MACELLERIE

ROMA, 12 sera. Al Ministero delle Corporazioni è stato definito il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non impiegatizio delle macellerie, tripperie, rivendite di pollame e carni. Il contratto, che ha la durata di due anni, a decorrere dal 15 maggio 1929, assicura la completa disciplina del rapporto di lavoro di quel personale, e regola l'assunzione, il periodo di prova, i rapporti disciplinari, l'orario di lavoro ed il riposo settimanale, in conformità delle dichiarazioni della Carta di Lavoro. Esso dispone inoltre che il lavoratore ha diritto ad un periodo annuo di riposo ferie retribuito, al preavviso di 15 giorni del caso di licenziamento che avvenga senza sua colpa e di chiamata alle armi per l'obbligo di leva, la conservazione del posto nel caso di richiamo alle armi e di malattia, non eccedente una certa durata.

## IL "GIORNO DI COLOMBO", ricordato a Roma

ROMA, 12 sera. Ricorrendo oggi l'anniversario della scoperta dell'America, ai palazzi capitolini sono state esposte la bandiera nazionale e la bandiera di Roma. Sulla torre Capitolina è stata issata la bandiera nazionale, e tutti gli uffici e gli edifici del governatorato sono stati imbandierati.

## IL CAOS CINESE ANCHE FENG CONTRO NANCHINO

PARIGI, 13 sera. Dunque i generali cinesi si ribellano ad uno ad uno contro Nanchino. La guerra ricomincia; il caos ridomina ogni regione.

## BRUXELLES INFESTA per la visita di Doumergue

BRUXELLES, 12 sera. La visita del Presidente della Repubblica francese nella capitale belga è stata accolta con entusiasmo. Tanto il ricevimento a Palazzo Reale e al Palazzo di Città, quanto alla colazione offerta dal Ministro degli Esteri e il pranzo all'ambasciata di Francia hanno offerto occasioni per riaffermare l'indistruttibile amicizia franco-belga.

## IL NUOVO SEGRETARIO FEDERALE di Ferrara

ROMA, 12 sera. L'ufficio stampa del P.N.F. comunica: « A sostituire il camerata Umberto Klinger, chiamato a far parte del direttorio del Partito, è stato nominato segretario federale di Ferrara il console Renzo Chierici, vecchia camicia nera ».

## IL PREPARATIVI PER L'INAUGURAZIONE dell'Accademia d'Italia

ROMA, 12 sera. Nella prossima settimana si riunirà, sotto la presidenza del sen. Tittoni e con l'intervento del segretario generale, on. Volpe, e del tesoriere, on. Stringher, il Consiglio dell'Accademia d'Italia, per concretare le modalità per la solenne cerimonia inaugurale. La presidenza dell'Accademia stabilirà con la presidenza del Consiglio il cerimoniale della seduta di insediamento, che avverrà, come è stato annunciato, nel salone degli Orzi e Coriuzzi, in Campidoglio. Tutti i membri dell'Accademia dovranno per l'occasione indossare la divisa.

## STATUTI UNIVERSITARI davanti al Consiglio della P. I.

ROMA, 12 sera. Si è riunita di nuovo oggi la prima sezione del Consiglio Superiore della P. I. che ha continuato l'esame di un importante ordine del giorno. Detto ordine del giorno comprende tra l'altro modifiche agli statuti di numerose università tra cui quelle di Roma, Milano, Padova, Pisa, Torino e Napoli, esami e pareri sulle proposte di apertura di concorsi per l'anno accademico 1929-30, esami di Stato nel novembre 1929 per medic chimico-farmacisti, architetti e ingegneri.

## DE CAPITANI presidente dell'Istituto del risparmio

LONDRA, 12 matt. S. E. De Capitani d'Arzago, nell'ultima seduta del Congresso internazionale del risparmio, è stato confermato all'unanimità presidente dell'Istituto internazionale. Ieri sera egli è intervenuto al banchetto di gala presieduto dal Principe di Galles e al quale hanno partecipato tutti i delegati al congresso del risparmio. S. E. De Capitani sedeva alla destra del principe di Galles. Alla fine del banchetto il sen. De Capitani ha pronunciato un discorso vibrante di sentimenti italiani, al quale l'erede al trono britannico ha risposto con simpatia cordialità.

## IL 250 DOPOLAVORISTI del bresciano ricevuti dall'on. Mussolini

ROMA, 12 sera. Stamane il Capo del Governo ha ricevuto 250 dopolavoristi di Gardone Val Trompia e di Brescia. Erano presenti pure l'on. Turati, il ministro di Guerra, gen. Gazzera, e l'on. Negrini. Il Capo del Governo ha pure ricevuto 300 giovani italiani di Napoli, accompagnate dalla principessa Linguaglossa Crispi.

## L'APERTURA DELLE SCUOLE MEDIE

ROMA, 12 sera. Da notizie pervenute al Ministero dell'Educazione nazionale risulta che l'apertura delle scuole medie è avvenuta in conformità delle norme impartite dal Ministero. Anche gli esami di riparazione sono stati tenuti presso le varie sedi nei termini regolamentari.

## ESAMI DI RIPARAZIONE E CERIMONIE

ROMA, 12 sera. Sulla base delle disposizioni inviate dal Ministero dell'Educazione nazionale in varie città, e principalmente nei centri minori, sono state effettuate anche le cerimonie celebrative per l'inizio dell'anno scolastico. Per le più importanti città, le cerimonie in parola si svolgeranno nel corso della prossima settimana. Ed in proposito si stanno svolgendo opportuni accordi fra i provveditori agli studi e le altre autorità scolastiche.

## IL MINISTRO SIRIANNI a Spezia

SPEZIA, 12 sera. Proveniente da Roma, è giunto nella nostra città il senatore Giuseppe Sirianni, ministro della Marina, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore ammiraglio Burzagli. Erano ad attenderlo alla stazione le autorità politiche e militari. Il ministro si è recato - insieme con l'ammiraglio Duni, comandante in Capo dell'alto Terreno,

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.

## LA SETTIMANA DEL CLERO A TERAMO

TERAMO, 12 sera. Ottimo profitto ha dato la Settimana del Clero di Teramo, presieduta da Don Gasparella e da Padre Bellan, di Padova, che svicciarono tutti i temi di organizzazione cattolica. Ad ogni lezione seguiva una utilissima discussione.



Il progresso

Novella di Marion Gilbert

La casa era circondata di oro: di oro giallo e di oro rosso, l'oro delle viole selvatiche... La casa ingeva, in quattro ali, cortile quadrato a quella moda antica, di millenni, e non doveva per molto cambiato da tempo immemorabile.

e vieni della navetta, quei suoi occhi che parevano aver perduto il colore, ridiventavano di un azzurro profondo. Si allontanava dal telaio, offriva tutto quello ch'egli poteva offrire; una sedia, i padroni chiedevano: «Come va, Mastro Antonio?»

ELEMOSINE

Alberto, calzolaio negoziante, svenato a tutta prova nel battere il dischetto e nel vendere, s'impetosi della sorte di certo Rinaldo, orfano di genitori, sprovvisto di m-stiere e assolutamente privo di dimora.

VENEZIA E I SUOI COSTUMI

LA SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO E UNA PAGINA DI STORIA DELL'ARTE

Conosco pochi luoghi del mondo dove le cose parlino di più all'anima che nel campo di S. Zanipolo a Venezia. A chi ha a sinistra il fianco con la fronte rude e maestosa della chiesa dei Domenicani dove la Serenissima custodi le sue glorie, dove si racchiudono in un solido scrigno i più preziosi e orgogliosi ricordi di famiglia, appare in fondo, con un contrasto immediato e impressionante l'Ospedale Civile; antica Scuola di S. Marco, con la sua facciata, prota come un gioiello, intarsi di marmi squadrati, liscii, cesellati che ascendono come un innno lirico a esaltare il leone del Santo Evangelista, campeggiante sotto gli archi lombardeschi.

La consegna del calcolajo negoziante, a Rinaldo. Dormite proprio come tra roba propria. Ma una notte dopo l'altra, il diavolo gli fece compagnia. Rinaldo vedette il sonno, per la voglia di quelle scarpe. Ne arruffò quante più, non potendo resistere: ne rimpinzò ghiottamente una valigia dove le suole nuove gemevano per la stretta e le punte si ammaccarono.

Il solito Bernard Shaw

Shaw indovino a modo suo - La sapienza dell'avvenire

Aforismi e facili profezie - Come si scopre il futuro

LONDRA, 12 sera. E' noto che chi vuol passare un quarto d'ora di illazione, deve leggere quanto si scrive o si fa scrivere su Bernard Shaw privato e uomo d'opinione. La smaltita di essere nuovo, di essere originale, distinto ed anzi, forse l'unica cosa che tutti i nostri governi capitalistici del dopo guerra possono avanzare per giustificare le loro pretese.

Pietà, e impegna avanzando due, tre paia di scarpe. Le chiameremo quelle del pentimento. Con esse, mortificate nel vuoto della valigia, Rinaldo va a testa bassa. Striscia addosso ai muri; vorrebbe essere inghiottito dalla terra dove poggia i piedi.

Meteora caduta in Russia

Mosca, 12 sera

Telegrafano da Robinsk (12 sera)

Telegrafano da Robinsk (12 sera) che nel centro di quella città è caduta con grande fragore una meteora. Il globulo infuocato fu visto compiere una traiettoria da sud-ovest a est ed è impressione di un bellissimo fuoco di artificio. Sul luogo della caduta è rimasta della cenere che sarà sottoposta a esame chimico.

che tremano di speranza. Ne toglie le scarpe; non misura né contratta. Ce n'è forse qualche paio in più, non ci fa caso. E scende i gradini rapido, in silenzio, come il vero uomo di elemosina. Ma no, che è un ladro, della più bell'acqua; e i pezzenti di Dio non devono servirgli a rifarsi la fama.

U'lti na pagina della storia

Un giorno di questo settembre stava sulla fondazione della Misericordia aspettando una barca che doveva portarmi a fare un giro in laguna. Per ingannare il tempo leggevo distrattamente un'antica iscrizione che avevo sotto gli occhi. Era scritta in quel veneto antiquario alloro e leggente rombo che era la lingua ufficiale della Serenissima e prometteva pena da far accapponare la pelle a chi si fosse arreso a portare immondizie, a insudiciare in qualunque modo, a pronunciare bestemmie o parole volgari nelle vicinanze della grande e gloriosa Scuola di S. Marco. Ora ecco come finì quella gloria così antica e così alta: l'ultima pagina del libro del Paolotti, questa semplicità straziante, questo documento:

FIGURE CHE SCOMPAIONO

JEAN PSICHARI

E' morto a Parigi il 29 settembre scorso, dopo aver trascorso una esistenza brillante, nel campo degli studi, Jean Psichari. Il suo nome risuona già familiare tra noi perché ci riporta a quegli che fu una delle più nobili figure della gioventù francese: Ernesto Psichari, suo figlio, la cui personalità è assai popolare anche tra i cattolici italiani.

Mani callose e cervelli vulcanici

Qui cade a proposito come non mai il solito paragone della Fenice che, come ognun sa, risorge dalle sue ceneri più bella e più giovane: la Scuola di S. Marco risorse dalle ceneri con la fronte che oggi vediamo opera di Pietro Lombardo e del "duccia" spiriti magni di quell'arducamente stile lombardesco, su cui i Paolotti ha un bell'aggrattare le sue sopracciglia di critico, cercando il perché un'architettura che appaia, appena, da documenti e descrizioni sommarie, ci è dato di immaginare, andarono arse e distrutte nell'incendio della Scuola. Esso avvenne sciaguratamente nella notte del 31 marzo 1885, per la trascuratezza dei contraffatti che, abbandonando quella sera la loro sede, vi lasciarono alcune candele accese innanzi all'altare...

Il Congresso della pace si è chiuso a Delfo

DELFO, 12 sera

Nell'antico teatro si è svolta l'ultima seduta del Congresso internazionale della pace. Erano presenti oltre 120 delegati in rappresentanza di 17 Stati. Dopo un breve discorso del Presidente Papanastasio il congresso ha approvato 2 ordini del giorno sulla protezione delle minoranze e sulla costituzione di una unione politica ed economica, europea. Al momento della chiusura dei lavori i congressisti hanno prestato il giuramento agli antichi antizoni.

La morte del prof. Zippel

TRENTO, 12 sera

La scorsa notte è morto dopo breve malattia, a 65 anni di età, il prof. dott. Giuseppe Zippel, della R. Università di Roma, noto scrittore e cultore di studi storici, membro di alcune Accademie e insignito del sovrano ordine militare di Malta. Lascia numerosi volumi di notevole interesse, fra cui importanti studi sulla civiltà del Trentino al cadere del Medioevo, sulla storia di Palazzo Venezia, su Leonardo da Vinci e Giuseppe Canestrini oltre ad un dotto studio su Nicolò Niccoli, che è un importante contributo alla storia dell'umanesimo.

Le antiche "scuo"

Se poi la storia che vi si racconta fosse scipita o poco interessante! Ma figuratevi invece la vita di una Scuola, della più grande Scuola veneziana, riflessa nell'attività dei suoi soci per la decorazione della propria sede Scuole a Venezia si chiamavano negli antichi gloriosi templi, certe speciali associazioni religiose, popolari in origine, come chi discese dai circoli a scopo di esercitazione spirituale. Ognuna di esse portava il titolo di un Santo protettore e, nei loro tempi migliori, ed esse appartenevano le figure più in vista del patriottato e del mondo intellettuale. Quella di S. Marco naturalmente era la Scuola delle Scuole, la prediletta della Serenissima.

Il solito Bernard Shaw

LONDRA, 12 sera

E' noto che chi vuol passare un quarto d'ora di illazione, deve leggere quanto si scrive o si fa scrivere su Bernard Shaw privato e uomo d'opinione. La smaltita di essere nuovo, di essere originale, distinto ed anzi, forse l'unica cosa che tutti i nostri governi capitalistici del dopo guerra possono avanzare per giustificare le loro pretese.

Mani callose e cervelli vulcanici

Qui cade a proposito come non mai il solito paragone della Fenice che, come ognun sa, risorge dalle sue ceneri più bella e più giovane: la Scuola di S. Marco risorse dalle ceneri con la fronte che oggi vediamo opera di Pietro Lombardo e del "duccia" spiriti magni di quell'arducamente stile lombardesco, su cui i Paolotti ha un bell'aggrattare le sue sopracciglia di critico, cercando il perché un'architettura che appaia, appena, da documenti e descrizioni sommarie, ci è dato di immaginare, andarono arse e distrutte nell'incendio della Scuola. Esso avvenne sciaguratamente nella notte del 31 marzo 1885, per la trascuratezza dei contraffatti che, abbandonando quella sera la loro sede, vi lasciarono alcune candele accese innanzi all'altare...

Il Congresso della pace si è chiuso a Delfo

DELFO, 12 sera

Nell'antico teatro si è svolta l'ultima seduta del Congresso internazionale della pace. Erano presenti oltre 120 delegati in rappresentanza di 17 Stati. Dopo un breve discorso del Presidente Papanastasio il congresso ha approvato 2 ordini del giorno sulla protezione delle minoranze e sulla costituzione di una unione politica ed economica, europea. Al momento della chiusura dei lavori i congressisti hanno prestato il giuramento agli antichi antizoni.

La morte del prof. Zippel

TRENTO, 12 sera

La scorsa notte è morto dopo breve malattia, a 65 anni di età, il prof. dott. Giuseppe Zippel, della R. Università di Roma, noto scrittore e cultore di studi storici, membro di alcune Accademie e insignito del sovrano ordine militare di Malta. Lascia numerosi volumi di notevole interesse, fra cui importanti studi sulla civiltà del Trentino al cadere del Medioevo, sulla storia di Palazzo Venezia, su Leonardo da Vinci e Giuseppe Canestrini oltre ad un dotto studio su Nicolò Niccoli, che è un importante contributo alla storia dell'umanesimo.

Le antiche "scuo"

Se poi la storia che vi si racconta fosse scipita o poco interessante! Ma figuratevi invece la vita di una Scuola, della più grande Scuola veneziana, riflessa nell'attività dei suoi soci per la decorazione della propria sede Scuole a Venezia si chiamavano negli antichi gloriosi templi, certe speciali associazioni religiose, popolari in origine, come chi discese dai circoli a scopo di esercitazione spirituale. Ognuna di esse portava il titolo di un Santo protettore e, nei loro tempi migliori, ed esse appartenevano le figure più in vista del patriottato e del mondo intellettuale. Quella di S. Marco naturalmente era la Scuola delle Scuole, la prediletta della Serenissima.

Il solito Bernard Shaw

LONDRA, 12 sera

E' noto che chi vuol passare un quarto d'ora di illazione, deve leggere quanto si scrive o si fa scrivere su Bernard Shaw privato e uomo d'opinione. La smaltita di essere nuovo, di essere originale, distinto ed anzi, forse l'unica cosa che tutti i nostri governi capitalistici del dopo guerra possono avanzare per giustificare le loro pretese.

Mani callose e cervelli vulcanici

Qui cade a proposito come non mai il solito paragone della Fenice che, come ognun sa, risorge dalle sue ceneri più bella e più giovane: la Scuola di S. Marco risorse dalle ceneri con la fronte che oggi vediamo opera di Pietro Lombardo e del "duccia" spiriti magni di quell'arducamente stile lombardesco, su cui i Paolotti ha un bell'aggrattare le sue sopracciglia di critico, cercando il perché un'architettura che appaia, appena, da documenti e descrizioni sommarie, ci è dato di immaginare, andarono arse e distrutte nell'incendio della Scuola. Esso avvenne sciaguratamente nella notte del 31 marzo 1885, per la trascuratezza dei contraffatti che, abbandonando quella sera la loro sede, vi lasciarono alcune candele accese innanzi all'altare...

Il Congresso della pace si è chiuso a Delfo

DELFO, 12 sera

Nell'antico teatro si è svolta l'ultima seduta del Congresso internazionale della pace. Erano presenti oltre 120 delegati in rappresentanza di 17 Stati. Dopo un breve discorso del Presidente Papanastasio il congresso ha approvato 2 ordini del giorno sulla protezione delle minoranze e sulla costituzione di una unione politica ed economica, europea. Al momento della chiusura dei lavori i congressisti hanno prestato il giuramento agli antichi antizoni.

La morte del prof. Zippel

TRENTO, 12 sera

La scorsa notte è morto dopo breve malattia, a 65 anni di età, il prof. dott. Giuseppe Zippel, della R. Università di Roma, noto scrittore e cultore di studi storici, membro di alcune Accademie e insignito del sovrano ordine militare di Malta. Lascia numerosi volumi di notevole interesse, fra cui importanti studi sulla civiltà del Trentino al cadere del Medioevo, sulla storia di Palazzo Venezia, su Leonardo da Vinci e Giuseppe Canestrini oltre ad un dotto studio su Nicolò Niccoli, che è un importante contributo alla storia dell'umanesimo.

Le antiche "scuo"

Se poi la storia che vi si racconta fosse scipita o poco interessante! Ma figuratevi invece la vita di una Scuola, della più grande Scuola veneziana, riflessa nell'attività dei suoi soci per la decorazione della propria sede Scuole a Venezia si chiamavano negli antichi gloriosi templi, certe speciali associazioni religiose, popolari in origine, come chi discese dai circoli a scopo di esercitazione spirituale. Ognuna di esse portava il titolo di un Santo protettore e, nei loro tempi migliori, ed esse appartenevano le figure più in vista del patriottato e del mondo intellettuale. Quella di S. Marco naturalmente era la Scuola delle Scuole, la prediletta della Serenissima.

Il solito Bernard Shaw

LONDRA, 12 sera

E' noto che chi vuol passare un quarto d'ora di illazione, deve leggere quanto si scrive o si fa scrivere su Bernard Shaw privato e uomo d'opinione. La smaltita di essere nuovo, di essere originale, distinto ed anzi, forse l'unica cosa che tutti i nostri governi capitalistici del dopo guerra possono avanzare per giustificare le loro pretese.

Mani callose e cervelli vulcanici

Qui cade a proposito come non mai il solito paragone della Fenice che, come ognun sa, risorge dalle sue ceneri più bella e più giovane: la Scuola di S. Marco risorse dalle ceneri con la fronte che oggi vediamo opera di Pietro Lombardo e del "duccia" spiriti magni di quell'arducamente stile lombardesco, su cui i Paolotti ha un bell'aggrattare le sue sopracciglia di critico, cercando il perché un'architettura che appaia, appena, da documenti e descrizioni sommarie, ci è dato di immaginare, andarono arse e distrutte nell'incendio della Scuola. Esso avvenne sciaguratamente nella notte del 31 marzo 1885, per la trascuratezza dei contraffatti che, abbandonando quella sera la loro sede, vi lasciarono alcune candele accese innanzi all'altare...

Il Congresso della pace si è chiuso a Delfo

DELFO, 12 sera

Nell'antico teatro si è svolta l'ultima seduta del Congresso internazionale della pace. Erano presenti oltre 120 delegati in rappresentanza di 17 Stati. Dopo un breve discorso del Presidente Papanastasio il congresso ha approvato 2 ordini del giorno sulla protezione delle minoranze e sulla costituzione di una unione politica ed economica, europea. Al momento della chiusura dei lavori i congressisti hanno prestato il giuramento agli antichi antizoni.

Ernesto Psichari, suo figlio, la cui personalità è assai popolare anche tra i cattolici italiani. Jean Psichari - padre - aveva 70 anni; perché nacque il 15 maggio 1854 ad Odessa in Russia. Greco di nazionalità, era francese di cuore e di adozione. Sposato a una figlia di Renan, da questo matrimonio aveva avuto due figli: Ernesto e Michele; quest'ultimo a sua volta, aveva sposato una figlia di Anatole France. Il tramonto di Jean Psichari riempie le gazzette del ricordo di discussioni d'altri tempi: siamo, qui, davanti a tre celebri famiglie intellettuali di un po' tutti i centri europei, il suo nome era pronunciato come quello di un profeta moderno, e, stranio in un'epoca proprio in cui il materialismo filosofico spadroneggiava le coscienze e si voleva bandire ogni residuo di fede Religiosa, egli, il Renan, era amato, apprezzato, idolatrato appunto perché riconduceva le menti - sia pure a modo suo - verso i problemi che la Religione può laggiù sono il fondamento e le basi spirituali. In un discorso pronunciato a nome dell'Académie Française da Maurice Barrès all'inaugurazione di un monumento di Renan, il dotto Maestro del nazionalismo francese, mise in giusto rilievo l'influenza del Renan sulla generazione di cui egli faceva parte. Siamo alla fine del XX secolo. La penna del "Maitre" ha spaventato e spaventa - turbando le anime di chi si accinge alla lettura dei suoi scritti. Quel suo fascino personale nel periodo di ogni pagina, quella disamina analitica di eventi religiosi, se da una parte gli cattivavano gli spiriti, producevano un effetto - dice il Barrès - che nessuno allora avrebbe mai saputo sospettare. Ed il Barrès racconta come l'orientamento spiritualista prima, cattolico poi, della parte migliore della gioventù francese, trovò le sue radici in quei volumi renaniani che nessun cattolico può leggere senza condannare la profanazione che del Divino e della storia vi si compie da parte dell'autore. L'osservazione di Maurice Barrès ci fa porre ancora una volta la domanda che è una constatazione: chi mai conosce le vie ed i piani della Provvidenza? Jean Psichari diede a Renan due nipoti; l'uno divenne il figlio di Anatole France, il principe dell'ironia, il quale oggi riposa nei locali sotterranei del Pantheon accanto alle ceneri di Leone Gambetta e di Jean Jaurès, quest'ultimo il fondatore spirituale del marxismo rivoluzionario francese; l'altro, Ernesto Psichari abita il credo laico dello zio; si arruola nell'esercito francese e parte per l'Africa. I galloni da ufficiale lo mettono alla testa di una compagnia di soldati; è forse per questa analogia di vita, che Ernesto Psichari nel redigere il suo magnifico "Viaggio del Centurione" ha voluto premettersi come dedica, le parole pronunziate dall'ufficiale romano nell'Evangelo di S. Matteo? Non sono meditative sotto la tenda, nelle incursioni per il deserto, di tra le due infuocate... egli ritrova l' "I", la sua anima, la sua vita. La terribile dianna di guerra suonata nel luglio del '15 lo trova al fronte: cristiano e patriota. Muore agli avamposti, coraggiosamente, l'anima aperta ai carismi della fede che crede, che spera, che ama. La sua conversione ha avuto una eco vastissima in Francia e fuori. Noi - nella nostra gioventù - l'abbiamo amato come un fratello gemello del nostro indimenticabile Giosué Borsi. Ernesto Psichari è il rappresentante di una nuova fase nella evoluzione degli spiriti verso il cattolicesimo; nel suo paese, egli, infatti, non è solo ed una coorte di "convertiti", da Péguy a Huysmans a Maritain formano la catena il cui primo anello si era forgiato nel travaglio interiore dell'ambiente intellettuale sul quale il verbo di Renan scendeva come un meteorite che tutti conquistava e inebriava. Psichari sta alla fine della parabola discendente descritta dalla traiettoria del genio di suo zio; lui, che doveva essere l'erede e l'interprete di quel superbo intelletto, dal raziocinare sulla sua tesi scaturiva e sprizzò la favilla c'è, dove egli illuminare la mente e muovergli il cuore alla comprensione della unica verità, di cui è depositaria la Chiesa. Queste considerazioni ci suggerisce la morte quasi ottantaria del padre di Ernesto, Jean Psichari. Con lui scompare la figura di un grande erudito. Filosofo eminente, professore di greco moderno alla Scuola di Lingue Orientali, poi Direttore della Scuola Superiore di Studi sociali, politici a Parigi, lascia un numero rilevante di pubblicazioni di cui le principali sono: Questions d'histoire e de linguistique (1885); Essais de grammaire historique néo-grecque (1887); La Ballade de Lénore en Grec (1887); Le Poème de Spenser (1888); La prononciation du grec (1888); La Pureté (1922); Le Solitaire du Pacifique (1922); Typhées (1923). La morte lo sorprese mentre terminava una "Grammaire du Grec moderne". Così i capostipiti di tre famiglie: dei France, dei Renan, dei Psichari, sono scesi nel silenzio della morte; su di esse il viso aureolato di grazia di Ernesto splende come un aggio di sole primaverile. Emilia Salvioni Sante Maggi

CORRIERE COMMERCIALE

ESPORTAZIONE ORTOFRUTTICOLA

ROMA, 12 — L'istituto naz. per l'esportazione comunica le seguenti informazioni sull'andamento dell'esportazione ortofrutticola.

UVA — Monaco 11: offerta eccessiva. Dagli Abruzzi arrivati vagoni 4, montenecchi medio, collocamento difficile.

ZURIGO 11: arrivi abbondanti dall'Emilia e dalla Toscana. Collocamento alquanto stentato.

VIENNA 11: offerta sufficiente da Biadene. Collocamento alquanto stentato.

SUSINE — Vienna 11: offerta sufficiente, dall'Istria arrivati offerti q.li.

FAGIOLINI — Vienna 11: offerta sufficiente da Napoli, arrivati offerti q.li.

AGLI — Monaco 11: offerta sufficiente. Collocamento alquanto stentato.

CIPOLLE — Francoforte 11: offerta sufficiente. Collocamento alquanto stentato.

POMODORO — Monaco 11: offerta sufficiente dalla Toscana, tonfo, qualità varia.

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA (g. s. c.) Nulla di interessante da rilevare nella seduta odierna.

BORSA DI MILANO MILANO, 12. — Rendita Italiana 3,50 per cento.

BORSA DI ROMA ROMA, 12. — Rendita Italiana 3,12 per cento.

BORSA DI VENEZIA VENEZIA, 12. — Rendita Italiana 3,12 per cento.

MERCATI LOCALI

MERCATO DI VICENZA

Vicenza, 10 — Frumento — Grano duro nuovo al quintale da L. 131 a 134.

Farine di frumento e cascani — Farina 0 granato al q.le da L. 192 a 196.

Frumento — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Farine di frumento — Nostro luso al q.le da L. 115 a 117.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

Grano duro — Nostromo colorito al quintale da L. 132 a 135.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Grani e Granoni - Mercato sostenuto - Risi - Prezzi in aumento - Foraggi e paglia - Mercato calmo con pochi affari.

SOCIETA'

L'assemblea generale del "Colonnico Veneziano" - L'assemblea generale degli azionisti del "Colonnico Veneziano".

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

La stampa cattolica per migliorarla - Aiutare la stampa cattolica per migliorarla.

ESEMPI DA IMITARE

LA DIOCESI DI IMOLA

per "L'Avvenire d'Italia," - Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

Il "Diario" settimanale cattolico della nostra diocesi.

CORRIERE BOLOGNESE

LA SALUTE DEL COMM. CASSARINI

L'interessamento di Sua Eccellenza il Cardinale - Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Il prof. Mantovani, aderendo sempre cortesemente al nostro desiderio.

Autunno 1929 - Apertura di Stagione

Da Martedì 15

Vendita eccezionale di tessuti

Lanerierie - Seterie - Velluti

A PREZZI INFERIORI DI QUALSIASI LIQUIDAZIONE

Elenchiamo qualche articolo:

LANERIE

Marocaine lana cm. 140 da L. 38, - a L. 15, -

Gabardine lana cm. 140 da L. 35, - a L. 15, -

Grande di Pary cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Nette lana paretot cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Covercoat lana cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Georgette lana cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Hassa fantasia cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Covercoat Resca "Gran Moda" cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Castorino lana in diverso tinto cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Paretot inglese "Speciale" cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Saglia lana bleu e nero cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

VELLUTI

Velluto trasparente cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto inglese bleu e marron cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto inglese cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto Peluche nero modisteria cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto stamp. disegni di gran moda cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto Peluche nero e col. modist. cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto inglese nero e colorati cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto inglese nero cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto Peluche fantasia cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto Chiffon fantasia cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

Velluto Chiffon fantasia cm. 140 da L. 30, - a L. 15, -

SETERIE

Folgorant cotone cm. 70 da L. 6, - a L. 3, -

Folgor

# CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

## PADOVA

### Pellegrinaggio diocesano

Il Comitato organizzatore del Pellegrinaggio Diocesano a Roma, che guidato da S. E. Mons. Vescovo, partirà da Padova il 20 corrente, raccomandando agli iscritti il versamento della quota stabilita.

Il mancato pagamento della quota integrativa verrà considerato come rinuncia all'iscrizione.

L'orario della partenza del treno sarà comunicato tempestivamente a ogni singolo pellegrino a mezzo circolare e pubblicata nel nostro quotidiano.

Le Ferrovie dello Stato - contraria, mente a quanto fu fatto durante l'Anno Santo - quest'anno non concedono rimborsi ai pellegrini dell'Alto Padova, che devono venire a Padova per partire col Pellegrinaggio.

### Per i Missionari Diocesani Rettifica

Ad evitare qualsiasi confusione, inezze, suscitate da errori tipo grafici comparsi nel Bollettino Diocesano del mese di settembre e riportati integralmente da giornali e periodici, si ricorda ai Sacerdoti Missionari Padovani che l'adunanza per loro è fissata definitivamente per il giorno 15 ottobre, martedì prossimo venturo.

### Seduta della Giunta esecutiva del consorzio antitubercolare

Presso la sede dell'Amministrazione Provinciale si è riunita la Giunta Esecutiva del Consorzio Provinciale Antitubercolare.

La Giunta ha provveduto alla trattazione dei vari oggetti posti all'ordine del giorno.

Gli argomenti di speciale importanza approvati sono i seguenti: Acquisito, per concederlo in dotazione al Dispensario Antitubercolare di Monselice dell'apparecchio radiologico di proprietà di quell'ospedale per L. 7500.

Fissazione al 4 novembre p. v. della data della quale verrà effettuata la Festa del Fiore o giornata di propaganda antitubercolare; delegando il Presidente a predisporre l'organizzazione di detta manifestazione, che, dopo il meraviglioso risultato conseguito nella celebrazione dell'anno scorso, e che tanto onore fece alla nostra Provincia, dà pieno affidamento, che l'esito sarà quest'anno anche migliore.

Iniziativa per l'istituzione in Padova di una Scuola Convitto per infermiere ed assistenti sanitari, visitatrici, secondo i precetti della legge 15 agosto 1925 N. 1832. L'istituzione di tale Scuola è più che necessaria al Consorzio Antitubercolare, sia perché prepara il personale dell'infermeria, ma soprattutto perché prepara l'elemento essenziale per il funzionamento dei Dispensari antitubercolari e cioè le visitatrici sanitarie.

### Delibere del Podestà

Il Podestà, conte Giusti, ha preso le seguenti deliberazioni: Accettare le dimissioni del maestro elementare Isidoro Coppola.

Collocare a riposo le maestre Ida Zucchi, Sonda Ester e Angelina Girardi, che prestavano la loro opera da 42 anni - Promossi insegnanti titolari con effetto dal giorno primo ottobre 1929 i maestri: Jolanda Gallo, Nella Baroni, Italia Tognana, Teresa Moradecio Galvagni, Leo Raimondo, G. B. Gobbo, Raffaele Drinacci, Guido Zanella, Guido Del Barone, Michele Zaleo, Renato Mario.

Nominati insegnanti in soprannumero delle Scuole Elementari: Discorso di S. E. Rev. Mons. Andrea Giacinto Longhin e Trina Benedizione Eucaristica impartita da S. E. Rev. Mons. Andrea Giacinto Longhin, Vescovo di Treviso - Inno in onore del Beato.

Sabato 19 ottobre: ore 7.30: Messa Prelatizia celebrata da S. E. Mons. Giuseppe dei Conti Sanfermo con Comunione generale per tutti gli scolari. Canto di sacri motetti. - Ore 10: Solenne Pontificale di S. S. R. Ma. Andrea Giacinto Longhin con l'intervento degli alunni delle Scuole Elementari. - Ore 16.15: Recita del S. Rosario - Discorso di S. E. Rev. Mons. Andrea Giacinto Longhin e Trina Benedizione Eucaristica impartita da S. E. Rev. Mons. Andrea Giacinto Longhin in onore del Beato.

Domenica 20 ottobre: ore 7.30: Messa della Comunione generale celebrata dal Rev. Mons. Don Filippo Rinaldi, Rettore maggiore della Pia Società Salesiana con intervento di tutte le Associazioni Cattoliche. Canto di Sacri motetti. - Ore 10: Solenne Pontificale di S. Eminentia Rev. Ma. il Sig. Cardinale Patriarca Vangelo La Fontana in onore del Beato. - Ore 16.15: Recita del S. Rosario - Discorso di S. E. Rev. Mons. Andrea Giacinto Longhin e Trina Benedizione Eucaristica impartita dall'Em. Sig. Cardinale Patriarca ed Inno in onore del Beato.

Le esecuzioni musicali saranno sostenute dalle seguenti Scuole di canto. Primo giorno - Venerdì - Scuola di canto del Istituto Coletti del Salesiano - Mattino: Messa Serafica a 3 voci dispari dei Coletti. - Sera: «Tantum Ergo» - «Iste Confessor» del Perosi.

Secondo giorno - sabato - Scuola di canto del Patronato Leone XIII dei Salesiani: mattino: Messa Solenne S. Satiro del Motoli. - Sera: «Beatus Vir» del Bottazzo - «Tantum Ergo» - «Iste Confessor» del Perosi.

Domenica 20 ottobre: Cappella Mariana rafforzata da elementi delle scuole di canto dei Salesiani ed accompagnata da grande orchestra: mattino: Messa «Te rogamus Domine» - «Te rogamus Domine» - «Offertorio» - «Veritas» di Casimiro. - Sera: «Te Deum» - «Tantum Ergo» - «Iste Confessor» a 4 voci dispari del maestro Tosi.

Il Rettorato provinciale ratifica l'acquisto della ex sede della Banca d'Italia.

Il Rettorato della Provincia, riunitosi in seduta straordinaria, ha ratificato la deliberazione d'urgenza adottata dal Preside per il preliminare di acquisto del palazzo ex-sede della Banca d'Italia in Via del Santo, di proprietà della Banca stessa.

### Per la festa missionaria

Il segretario diocesano per le Missioni Estere ha curato la pubblicazione del seguente manifesto.

«Leggere, riflettere, rispondere. Gesù Cristo per salvare l'umanità è morto sulla croce; gli Apostoli ne hanno seguito col martirio l'esempio. Il giovane greco Prosdocimo ha sofferto per fare cristiani i nostri cari; mentre i fratelli Antonio e Tommaso, anche a Padova, hanno l'uno cercato in Africa l'altro conseguito in India il martirio.

«Cristoforo Colombo e Giambattista Belzoni, cristianissimi, ebbero il primo catene, il secondo la morte per secolare le vie di popoli ignorati. «Noi che abbiamo fatto per il bene dell'umanità»

«Domenica, 20 ottobre, è giornata in tutto il mondo di preghiera e di offerte per le Missioni Cattoliche, destinate a redimere l'umanità non ancora cristiana»

«N. B. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi al proprio Parroco ed all'Ufficio Diocesano per le Missioni: Curia Vescovile, Padova».

### Luore in seguito ad uno scontro

Ha cessato di vivere l'altra sera all'Ospedale Civile in seguito a frattura della base del cranio, il giovane Alessandro De Biasi, da Bressanone, che il giorno avanti, mentre ritornava a motocicletta al proprio paese, aveva cozzato contro la motocicletta montata da Zaccaria Angelo, nei pressi di San Pietro in G.

## Donna orribilmente maciullata dal treno nel Vicentino

VICENZA, 12 sera

Un'orribile disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di oggi alla fermata del tram a vapore che porta a Padova.

Sul convoglio tramviario, partito poco dopo le ore 16.30 dalla nostra stazione per Montagnana, salivano i coniugi Ziviero Francesco di anni 85 e Gecherle Luigia di anni 74, residente a Montagnana.

Primo a salire fu il marito, seguito dalla signora, la quale fu però costretta a ridiscendere subito per raccogliere da terra la pelliccia, che in quel momento le era caduta. Nel chinarsi, la Gecherle tenne stretta con una mano l'impugnatura metallica dello sportello, per cui avendo il capo treno Attilio Pastorelli di anni 22 dato il segnale di partenza e il convoglio essendosi mosso subito in moto, imboccando Viale Margherita, La Gecherle non fece a tempo a risalire e fu travolta. Le ruote maciullarono lateralmente il corpo della disgraziata, che fu trascinato avanti per oltre una ventina di metri, cioè fino al momento in cui, in seguito alle urla di orrore dei presenti, il treno fu fermato.

Sul posto si è formato subito una numerosa folla, che poi veniva trattata con dei sacchi allo spettacolo raccapricciante del cadavere mutilato della povera signora.

Dopo le constatazioni di legge da parte delle Autorità, i resti della infortunata furono pietosamente raccolti e trasportati alla cella mortuaria del cimitero con l'auto funebre, mentre il tram, con oltre mezz'ora di ritardo, poteva proseguire verso la riviera.

### Mortale incidente di caccia

VERONA, 12 sera

Certo Adelino Panato, abitante in frazione Cellere, era uscito a caccia nei pressi della propria abitazione con un fucile di vecchio tipo che caricava a bacchetta. Mentre stava procedendo alla pericolosa operazione, il cane scappava ed il poveretto veniva colpito in pieno all'addome dalla scarica. Fu trasportato a casa e quindi all'Ospedale di Soave, dove, dopo atroci sofferenze, cessava di vivere.

### Fulmine che provoca un incendio

FERRARA, 12 sera

La scorsa notte, verso le 3.30, durante l'infrangere di un temporale, un fulmine cadde sopra il fienile della possessione Rossetti, presso Burana di Bondeno, provocando uno squarcio nel muro maestro e incendiava il foraggio contenuto nel locale.

L'allarme gettato da alcuni contadini riusciva a far pure in salvo vari carichi di bestiame. Andarono distrutti 180 quintali di fieno e parte del fabbricato. Danni complessivi ventimila lire. Il proprietario del fondo, Fabbri Enrico, e l'attuario Garcoli sono assicurati.

### Operaio rimasto schiacciato da una balla di canapa

FERRARA, 12 sera

Nei canapificio Caniato a Pieve di Cento, ieri nel pomeriggio, tre operai erano intenti a trasportare balle di canapa quando uno di essi, certo Nerio Melloni di Giove, di anni 33, scivolava provocando la caduta di una grossa balla di tessile che lo investiva in pieno, schiacciandolo. Soccorso dai compagni il Melloni veniva portato all'Ospedale dove poco dopo decedeva per l'avvenuta frattura del torace.

### Investimento motociclistico

PARMA, 12 sera

Nel pomeriggio di ieri, all'imbocco di Via Carducci, la signora Caratti Ida di anni 66, maestra, rimaneva urtata, nell'attraversare la strada, dal motociclista Biancardo Delrindati, di anni 25.

La vecchia signora nella caduta riportava una frattura della gamba destra, e veniva ricoverata al nostro Ospedale.

### TESTONE

Coll'Acqua Chigina Che vende Mimona La testa più fina Diventa un testone, Però fra i più belli Pei tanti capelli!

**MOBIL**  
ITALO BERGONZONI  
VIA MOLINE 3 - TEL. 10-27  
SONO I MIGLIORI I PIU' CONVENIENTI

**Banca Cattolica Vicentina**  
Sede Sociale e Direzione Centrale in Vicenza  
Uffici: Vicenza (con Agenzie di Città), Arsiero, Arzignano, Asiago, Bassano, Breganze, Camisano, Castelgomberto, Cismone, Cognova Veneta, Enego, Lonigo, Marostica, Montebelluno, Noventa Vic., Sambonifacio, Sandriego, Schio, Sossano, Thiene, Trissino, Valdagno, Valstagna.  
Recapiti: Arcole, Chiampo, Rocca, Recoaro, S. Giovanni Ilarione. Compie tutte le operazioni di Banca.

**ISTITUTO DI CURA D'ANTUZZI**  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
VICENZA  
AMBULATORIO Piazza Dalmazia 2, 3-5  
Visita tutti i giorni dalle 9 alle 19  
dalle 14 alle 16 (memoria per gli infermi)  
CASA CURA, Viale Massimo d'Azeglio (Monte Berico) Telet. 4033

**LA CATTOLICA**  
GRANDINE - INCENDIO - VITA  
La polizza VITA della «CATTOLICA» serve ai Sacerdoti quale cauzione da prestarsi per lo bene. Da TUTTI essi dev'essere preferita per la sua liberalità, per la garanzia e per la sua liberalità.  
RUFFATO AGUSTO - TREVISO  
Piazza Cavallotti N. 4

## La celebrazione Salesiana in onore del B. don Bosco

Il triduo di preparazione alla Festa del Beato Don Bosco, cominciato giovedì, si è svolto fra un commovente entusiasmo religioso. Il Beato ha benedetto dal Cielo la volontà dei suoi figli di onorarlo; e una folla di devoti e devota a riempito la Chiesa di S. Maria Mag. ove hanno avuto luogo le funzioni celebrate da Mons. Vidoni R. P. Righetti, con la vendita che con viva commovente che trasfonde negli ascoltatori. Bene la Cantoria di S. Cecilia, diretta dall'infaticabile M. Don Giovanni Pignani.

Il canto dei fanciulli «Don Bosco amami - fra i giovani ancor» accrebbe il decoro alle sacre vicende.

L'illuminazione della facciata del Tempio, è riuscita magnificamente, e da al tutto un incomparabile spettacolo di festa.

### Una lettera di don Rinaldi in occasione della Festa

Don Rinaldi, Rettore Maggiore dei Salesiani, e terzo Successore del Beato Don Bosco, ha indirizzato al Rev. Don Angelo Pezzetta, Direttore delle Cooperazioni della Diocesi, la seguente bellissima lettera:

«Rev. Mons. Signore, Ho l'onore di aver ricevuto con viva riconoscenza che il giorno 19 del corrente mese, in cotesta illustre e generosa città, i venerabili Cooperatori ed amici delle opere salesiane tributeranno solenni onoranze al nostro Beato Don Bosco.

«Sento quindi il dovere e il bisogno di pregare la Signoria Vostra, degnissimo Direttore Diocesano, perché si renda interprete dei miei sentimenti per tutti i singoli nominati gentili che in qualunque modo contribuiranno a far sempre meglio conoscere il Beato e l'opera sua.

«L'ideale del nostro Fondatore e dell'opera sua non è altro che l'ideale di Gesù Cristo: cioè la preparazione del Regno di Dio e la salvezza delle anime. «Adventum regnum tuum...»

«Salesiani e Cooperatori, affratellati in Don Bosco, non cerchiamo altro che il nostro miglioramento morale e la cristiana rigenerazione della società, consacrandoci in modo devoto e abbandonato.

«Un piano al benefico che di benedire in così benefico e meritorio impegno, al generoso che, in salda circostanza, daranno il loro nome alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani.

«Sarà questo l'omaggio più gradito al Beato Don Bosco e il mezzo più proprio per assicurarne la valida e eterna protezione.

«Col cuore, col pensiero sarò anch'io in Udine ad inneggiare a Don Bosco ed implorare le migliori benedizioni su tutti i convenuti.

«Con devoto ossequio  
«Don. S. Filippo Rinaldi».

L'orario delle funzioni religiose di domenica.

Ripetiamo nuovamente per comodità dei lettori l'orario delle funzioni religiose che si terranno in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

«L'Accademia di Musica e Dramma» che avrà luogo in onore del Beato Don Bosco, oggi 13 ottobre: Ore 5.30: Prima S. Messa, con Comunione Generale dei padri e delle suore. - Ore 7.30: S. Messa Prelatizia, celebrata da Mons. pro. Gio. Battista Nigris, e Comunione Generale giovanili cittadini. - Ore 10: S. Messa, cantata. - Ore 11.15: Solenne S. Messa, da Mons. prof. Giuseppe Righetti, in rappresentanza di S. E. Arcivescovo Mons. Nogara. Vi interviene il maestro Don S. Cecilia, diretta dal pomeriggio alle ore 15.30, avrà luogo una Funzione, durante la quale illustre prof. dott. Antonio Costadri rappresentante della Cassa di Credito Salesiana di Torino - farà il benedire del Beato Don Bosco. La manifestazione religiosa si chiuderà al canto del Te Deum.

## Bandiere al vento

Ricorrendo ieri al quattrocento-trentasettesimo anniversario della scoperta dell'America da parte del grande scopritore e navigatore italiano Cristoforo Colombo, la storica data è stata solennizzata come in tutta l'Italia anche nella nostra città. Tutti gli edifici pubblici e le case private avevano esposto il tricolore. Le scuole sono rimaste chiuse. La sera la città è stata sfarzosamente illuminata.

## L'arrivo dei friulani dal Carakorum

Sono giunti a Udine i due friulani prof. Lodovico di Caporacco e prof. Ardito Desio che hanno partecipato alla spedizione S.A.R. il Duca di Spoleto nelle regioni dell'Himalaya. I due valorosi friulani sono stati accolti da autorità e cittadinanza con manifestazioni di viva simpatia. Il prof. Desio è stato festeggiatissimo a Palmanova.

## Fiere e mercati

Lunedì 14 - Ovaro, Tricesimo, Enemonte, Palmanova, Artegia, Nimis, Chioms, Cordovado, Azzano X. Vittorio.

Martedì 15 - Trichimino, Codroipo, Feltr, Aidussina.

## PAVIA DI UDINE

Visita gradita. - Domenica 6 e m. Sua Eccellenza Mons. Luigi Pelizzo, che fu a visitare il nostro R. Museo Archeologico, volle pure conoscere i bravi giovani della Filodrammatica, ai quali rivolse calde parole di esortazione. Impartita la S. Benedizione e distribuito un caro ricordo, il saluto augurandosi di rivederli più strettamente uniti in un Circolo Giovanile Cattolico.

## PERCOTTO

Festa religiosa. - A Percotto venne celebrata la solennità del Rosario. A Pavia accorsero decoro alle funzioni Sua Ecc. Mons. Pelizzo e la rinomata banda di Cadin. In questa fausta ricorrenza si ebbe la ventura di udire la dotta, eletta e franca parola di Mons. Drigani.

## TREVISO

### Per una giornata di Fede e di Civiltà

Domenica 20 corrente p. v. in tutte le chiese del mondo, per comando del Santo Padre, si celebreranno speciali funzioni a pro delle Missioni tra gli infedeli. Allo scopo di preparare adeguatamente tale giornata, ed assicurare ad essi l'esito più fruttuoso, la Direzione diocesana delle Opere missionarie ha pubblicato un manifesto in cui dice:

Domenica, 20 ottobre, per volontà dell'Augusto Capo della Chiesa, il Papa, in tutto il mondo sarà celebrata la Giornata Missionaria. Una giornata di preghiera, di propaganda, di raccolta di offerte per venire in soccorso dei nostri Missionari, che nell'immenso mondo pagano, costituito da oltre un miliardo di infedeli, portano la fede di Cristo.

I protestanti del vecchio e nuovo mondo, si affannano per tirare questi popoli nell'orbita delle loro sette che non insegnano la religione vera di Cristo, morto in croce per tutti gli uomini della terra.

Per quest'opera divina, la Chiesa tiene nelle immense regioni infedeli un esercito di oltre ottantamila operai evangelizzatori missionari, suore, coadiutori che domandano l'aiuto di tutti i loro fratelli credenti in Cristo.

Essi sono i soldati del fronte nella grande lotta con lo spirito delle tenebre. Come in guerra, ogni cittadino ha il dovere di procurare cibo, vestiario, armi e munizioni per i combattenti, così in questa guerra spirituale, ogni cristiano deve cooperare, con la sua preghiera e con la sua offerta, al buon esito della lotta per la Fede e per la Civiltà.

L'aiutare le Missioni è anche opera squisitamente patriottica, perché il Missionario, con la fede, porta ai popoli la lingua, le glorie, la civiltà della sua Patria.

Cattolici trevigiani! Uniti ai 400 milioni di cattolici di tutto il mondo che domenica prossima in ogni tempio innalzeranno al Dio delle Vittorie la loro preghiera ardente per la conversione a Cristo degli infedeli e daranno la loro offerta generosa per i Missionari, dimostrando a Dio la nostra gratitudine per averci fatti nella nostra terra, senza alcun nostro merito, in questa Italia benedetta, dove da venti secoli arde la fiaccola che su tutto il mondo proietta la sua luce divina.

### L'appello della Giunta Diocesana

Per assicurare alla Giornata Missionaria il massimo contributo da parte degli organizzati cattolici, la Giunta Diocesana ha diretto ai Consigli Parrocchiali il seguente appello:

«Per disposizione del S. Padre, domenica 20 ottobre sarà tenuta in tutto il mondo cattolico la terza «Giornata Missionaria per la protezione della Fede».

L'Azione Cattolica della nostra Diocesi vi porterà tutto il suo contributo di fede e di entusiasmo, perché la giornata ottenga in ogni parrocchia il massimo risultato.

Questa cooperazione è un dovere di riconoscenza a Dio, che non solo si è degnato di chiamarci nell'ammirabile luce del suo regno, ma si è compiaciuto ancora di metterci accanto alla gerarchia cattolica, per aiutarci nella difesa e nella diffusione della fede.

# L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi) dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero,

## IN RUSSIA Radicali mutamenti nel Consiglio dei Commissari del Popolo

MOSCA, 12 ottobre. Secondo voci non ufficiali ma attendibilissime che da qualche giorno circolano con insistenza a Mosca, il "Politburo", organo politico del Partito Comunista russo, avrebbe deciso di apportare tutta una serie di mutamenti e di sostituzioni radicali nella compagine del Consiglio dei Commissari del Popolo dell'U.R.S.S.

Tutte le cariche di Governo attualmente occupate da coloro che secondo le decisioni prese dal "Politburo" dovrebbero venire esonerati e sostituiti, verranno riservate esclusivamente a devoti e provati partigiani di Stalin, il quale come Segretario Generale del Partito Comunista continua ad essere il vero capo della dittatura proletaria in Russia.

Secondo le voci anzidette Alessio Rykov sarebbe uno di quelli che il "Politburo" avrebbe deciso di esonerare dalla sua carica attuale di Presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo, carica che corrisponde all'incarico a quella di Primo Ministro. Al suo posto dovrebbe invece venir nominato V. V. Kulbischev, attualmente Presidente del Consiglio Supremo dell'Economia.

Alessio Rykov viene da tempo considerato appartenente alla frazione di destra o conservativa, del Partito Comunista, attualmente in disgrazia. Già nella primavera scorsa egli venne sbalzato dall'altra carica da lui ricoperta di Presidente del Consiglio dei Commissari della Repubblica Socialista Federale dei Sovieti Russi.

A. L. Mikoyan, Commissario del Popolo per il Commercio, sarebbe stato prescelto quale nuovo capo della famiglia G. P. U., o polizia segreta, politica, rimpiazzando il Capo attuale Dott. V. R. Menpinsky il quale da qualche tempo versa in cattive condizioni di salute.

Un altro destinato ad essere esonerato con tutta probabilità è N. A. Semashko, Commissario del Popolo per la Salute Pubblica.

L'esclusione già avvenuta di M. I. Brumkin, altro oppositore di destra in seno al Partito Comunista, dalla carica da lui occupata fino ad ora di Vice Commissario per le Finanze, rappresenta una chiara indicazione della decisione presa dal "Politburo" di apportare cambiamenti radicali in tutti i Commissari, ivi compreso anche quello degli Affari Esteri in cui parecchi sottosegretari sono stati esonerati e sostituiti alla chetichella. Tutto ciò non fa che confermare, se ve ne fosse bisogno, l'attendibilità delle voci finora riportate.

Alle varie cariche rese vacanti in seguito a queste esclusioni, dettate esclusivamente da ragioni politiche interne del Partito, nel Commissariato per la Salute Pubblica sarebbero stati nominati, a quanto si dice, sei operai comunisti che prima della promozione ad un impiego di Stato lavoravano nelle officine di Mosca.

Questo processo di risanamento voluto da "Politburo" è già da qualche tempo iniziato, continua tuttora con grande accuratezza e severità per cui si può dire che nessun funzionario di alto rango occupi un posto di qualche responsabilità politica non ritenersi sicuro di conservarlo.

Una volta ultimata quest'opera di risanamento Stalin avrà sicuramente in sue mani il controllo completo del Governo della U.R.S.S., così come oggi egli è il despota assoluto del Partito Comunista. Tutti i sintomi finora avvertiti lasciano prevedere che il Governo della U.R.S.S. tende costantemente ad assumere una tinta sempre più eresia. Gli aderenti alla frazione di destra del Partito, gli opportunisti, come vengono chiamati dagli operai comunisti, vennero in massa esonerati dal Partito. (Int. News Serv.)

## AGLI STATI UNITI Nuovi sistemi di preparazione elettorale

WASHINGTON, 12 ottobre. Tanto in campo democratico quanto in quello repubblicano si è già in piani d'azione per la campagna elettorale delle prossime elezioni dei rappresentanti delle due assemblee legislative che dovranno aver luogo nel 1936, stabilendo così per la prima volta in tanti anni un nuovo record, quello della tempestività della preparazione elettorale, che ancora parecchi mesi ci dividono dalle elezioni. Non solo, ma in ambedue i campi si pensa già a predisporre i piani d'azione per la campagna presidenziale del 1932. Invece di aspettare le ultime settimane precedenti le date fissate per le elezioni per mettere insieme tutto il materiale pubblicitario di propaganda, i due partiti hanno adottato la nuova procedura di accumularlo lentamente giorno per giorno, durante tutto il tempo che intercorre tra una elezione e quella successiva.

Come si userà la "dinamite", i nuovi ordini dati dai dirigenti dei due partiti dispongono che il materiale di propaganda contro gli avversari, la cosiddetta "dinamite" elettorale, non venga più chiusa in scatole e immagazzinata in attesa di venire impiegata tutta d'un colpo negli ultimi giorni febbrili che precedono l'apertura delle urne, ma deve invece venir usata giudiziosamente man mano che se ne presenti l'occasione propria in cui il materiale approntato possa venire impiegato con maggiore utilità.

Il quartiere generale del Partito Repubblicano, deserto e mutato come una tomba, subito dopo le elezioni presidenziali e politiche del novembre scorso è tornato in questi giorni a risuonare dell'attività rinnovata ed alacra di un tempo. I ranghi degli impiegati sono stati notevolmente rinforzati con l'aggiunta di nuove forze e di fresche energie, e tutta la complicata "macchina" del partito comincia a funzionare nuovamente in tutto il paese.

Non rimane ora altro che attendere il ritorno al proprio posto dei pochissimi pezzi grossi maggiormente responsabili, perché il lavoro possa dirsi tornato al suo ritmo pieno dei giorni di elezione. Questi, che dopo le elezioni erano tornati a badare ai propri affari privati, stanno sbazzandosi delle varie relazioni d'affari che avevano ripreso e delle molteplici cariche puramente commerciali alle quali erano stati chiamati in modo che, una volta tornati all'ovile, potranno dedicare tutta la propria attività ad unico ed esclusivo profitto del partito.

## La presidenza del signor John J. Raskob

Gli uffici centrali organizzati dal Partito Democratico funzionano invece già in pieno da parecchie settimane, in conseguenza degli ordini impartiti dal Presidente Nazionale John J. Raskob, il quale fu il primo a decidere che la macchina del partito messa insieme per le elezioni, una volta terminate queste, non dovesse, come era avvenuto in precedenza, essere lasciata in abbandono, in modo che lentamente si sfasciasse e si smembrasse, ma dovesse venire invece conservata in piena efficienza durante tutto l'anno, fino alla prossima elezione, perché al momento opportuno, essa fosse in piena efficienza ed in grado di servire immediatamente. Nel frattempo la macchina continuerà a funzionare in tutte quelle questioni che il Partito democratico crederà opportune seguendo di pari passo man mano che esse si svilupperanno. Come esempio di questa nuova politica d'azione basta pensare alla guerra continua che il Partito democratico ha iniziato e conduce in tutto il paese contro il progetto di legge delle tariffe doganali Hawley-Smith, appunto seguendo di giorno in giorno così come essa si sviluppa in Parlamento, per mezzo della stampa e della parola. (International News Service.)

## LA PIETRA FOCAIA minerale di 5 mila anni orsono

VIENNA, 12 sera. Giorni sono è stata scoperta nel Wiener Wald una miniera preistorica. L'archeologo prof. Beyer, ha comunicato che i nomi che lavoravano nella miniera sono vissuti circa 5000 anni o sono e dovevano avere una grande civiltà tecnica. Bisogna rindare alle scoperte fatte in Isvezia o in Sicilia se si vuole ritrovare documenti simili dell'epoca preistorica. I movimenti tellurici hanno fatto venire in luce una mazza che è coperta di una specie di pietra dura che forniva la materia prima per gli arnesi manuali e casalinghi quando ancora non si conosceva il metallo.

## Statistiche eloquenti della stampa cattolica in Baviera

MONACO, 12 ottobre. In questi giorni l'Associazione Bavarese della Stampa cattolica ha tenuto la sua assemblea annuale a Würzburg. La relazione del direttore generale mons. Müller informa che l'Associazione conta presentlymente in Baviera 876 gruppi locali, con 33.497 iscritti, mentre i gruppi delle altre organizzazioni federate sono 1.657, con 605.005 soci.

L'Associazione cura la propaganda per la Buona Stampa anche a mezzo di conferenze serali. La Baviera possedeva nel 1871 soltanto 37 giornali e periodici cattolici; oggi il loro numero è salito a 154. In tutta la Germania c'erano allora 125 periodici cattolici, attualmente ve ne sono 451. La elezione del direttore ora funzionaria di Würzburg, ora funzionaria di Würzburg, di sette impresse e stamperie con nove giornali. Essa ha prestato il suo aiuto in tutti i casi, nei quali fu chiesto e continuerà a fare ogni sforzo per riuscire sempre meglio per la buona stampa.

«Noi cattolici», disse, «vantiamo una civiltà eminente. Essa esiste da migliaia di anni ed esisterà ancora anche dopo migliaia di anni. Essa abbraccia immensi orizzonti. I suoi valori religiosi nobilitano e trasformano idealmente la vita pubblica, i fenomeni economici e sociali, l'arte e la letteratura. Ma la nostra civiltà è coerente, non conosce transazioni e resta salda sulle basi granitiche della filosofia cristiana».

L'Associazione Romana, chiesa diretta dalla parola di mons. Müller sulla stampa cattolica in questi giorni: «Quanto fatica per fare vivere, prosperare la buona stampa. La constatazione è certo allettata da un coro di consensi. Si dice infatti: il male è, purtroppo, sempre più scaltro e agguerrito del bene. I buoni sempre sopraffatti dai cattivi. No, fermiamoci qui. Perché si tratta proprio del bene e del bene si può e si deve combattere. Vi sono come positive e vi sono come di omissione anche di fronte alla stampa. Vi sono le collaborazioni nei giornali non nostri — piagnucolosi in verità si va diffondendo assai — vi è la lettura dei giornali non cattolici».

D'altra parte non si aiutano non si raccomandano, non si leggono i giornali nostri. E qui subito una colluvie di difese, di obiezioni, di affermazioni, non sono abbastanza informati, le cronache sono ridotte. Ciò che significa arguire il peccato di onere e di omissioni, anche quello di pensiero e di parola: di pensiero ingiusto, di parola maldecente. Giacché ciò che è nostri fogli non pubblicano, costui una delle loro più doverose caratteristiche, vera e propria linea di demarcazione dai giornali che pubblicano tutto. Una conseguenza della nostra passività, perché non hanno i sufficienti fini, è la brutta sorpresa della facile critica: essa svela o la nostra incomprendenza o il nostro torto. In ogni caso, essa stessa ci indica la genesi di tutte le crisi».

## L'ITALIANITÀ DI MALTA offesa da Lord Strickland

MALTA, 12 sera. La lotta antitaliana condotta dal Governo maltese continua in pieno. Il Primo Ministro Lord Strickland insiste nella sua opera volta a cancellare ogni traccia di italianità nell'isola. I nomi italiani delle strade vengono mutati in una dicitura inglese e maltese. Da moltissimi anni il calendario dell'Università maltese si soleva pubblicare in un testo bilingue, italiano e inglese. Ora il Governo ha fatto pubblicare del calendario, soltanto un'edizione inglese, che ha subito distribuita, mentre ha lasciato l'edizione italiana sotto i torchi, nella speranza di esaurirne prima l'altra. Ma gli studenti universitari, scoperto il trucco, hanno protestato, rifiutando di acquistare il volume inglese.

Il noto processo contro il padre Felice Carta, provinciale e commissario generale dei Minori conventuali, e contro il comm. Luigi Mazzone, imputati di contravvenzione alla legge postale maltese per invio di corrispondenza a mezzo di vapori italiani senza passare per il tramite della posta locale, sarà discusso il 15 corrente. Intanto, dato l'avvicinarsi delle elezioni della rappresentanza legislativa, Lord Strickland intensifica la campagna contro il partito nazionalista che, per la sua azione di difesa della lingua e della cultura italiana, è accusato di avere mire irredentiste e legami col Fascismo: manifesti in questo senso, violenti anti il partito italiano, sono diffusi in tutta l'isola. Ma non sembra che questi sistemi possano ormai avere effetto sul popolo, presso il quale Lord Strickland è caduto in discredito, specialmente dopo la severa condanna della Santa Sede.

## Fenomeni politici inglesi Il Partito conservatore non dà più segno di vita?

LONDRA, 12 ottobre. La più strana circostanza verificata nella politica inglese in questi ultimi tempi, non è l'attività diplomatica del Ministero Laburista, ma il fatto che dalle elezioni dello scorso maggio, che segnarono la sua caduta, il grande Partito Conservatore sembra essere scomparso dalla superficie terrestre.

Sabine avesse raccolto moltissimi voti, il Partito Conservatore dall'avvento del Ministero Mac Donald non ha più dato segno di vita eccetto qualche sospiro o gemito, proveniente dalle sue file. I suoi stessi giornali nulla riferiscono a suo riguardo: solo si rammaricano amaramente della sua completa nella quale esso è caduto.

La maggior parte dei suoi capi sembrano aver dimenticato la sua esistenza. Parecchi di loro come l'ex Presidente del Consiglio Baldwin, Sir Leo Amery e Winston Churchill sono stati all'estero per parecchio tempo e si sono completamente disinteressati della politica. Altri come Sir Austen Chamberlain, Sir Worthington Evans e Lord Birkenhead, hanno abbandonato le preoccupazioni politiche per occuparsi di affari. Gli altri capi sembrano ancora caldissimi della loro sconfitta e dal successo del Ministero Mac Donald.

Può darsi che la riapertura del Parlamento, convocato per il 23 ottobre, modifichi un poco la situazione, ma la maggior parte dei membri del Partito Conservatore si ritireranno senza entusiasmo, privi di una qualsiasi direttiva politica prestabilita e specialmente senza nessuna idea pratica sulla tattica

## IL TRIBUNALE SPECIALE A POLA Il feroce agguato di Pisino

POLA, 12 sera. Il dibattimento fissato per lunedì prossimo alle 15 verrà tenuto nella sede della locale Corte d'Assise in via Egitto e precisamente nella palestra della scuola elementare «Giuseppe Giusti».

La Corte del Tribunale speciale che, come è noto, è composta di cinque membri più il cancelliere. L'aula prenderà un aspetto severo e solenne non solo per l'altissima Corte giudicante ma anche perché la discussione verterà su un delicatissimo argomento e metterà a nudo i metodi balcanici delle organizzazioni d'oltr confine intesi ad avvelenare l'animo delle nostre popolazioni e a tenere desta l'attività dei famigerati «ceccini» il cui scopo è quello di gettare lo scompiglio tra le popolazioni di confine servendosi di qualsiasi mezzo sguarnito.

Il Tribunale speciale ha proceduto alla nomina dei difensori. Questi sono stati scelti fra gli avvocati della nostra città e sono stati avocati della nostra città a sono pressoché l'avv. Giovanni dott. Dalla Zona, avv. Ilio dott. Venier, avv. Egidio dott. Cerlerizza.

E' giunto nella nostra città il vagono cellulare speciale con i cinque imputati, i quali sono stati immediatamente condotti sotto buona scorta in via dei Martiri alle carceri mandamentali e poco dopo, è giunto a Pola il cancelliere del Tribunale speciale, mentre ogni avvenimento di ordine civile, giudiziario e amministrativo della Corte giudicante presieduta, come è noto, da S. E. il Luogotenente generale on. Cristini, sosterrà l'accusa il Procuratore Generale comm. Dessy.

Prima che il procedimento giudiziario si inizi e che la giustizia abbia il suo corso, ripiagheremo come si svolsero i fatti delittuosi di cui rimase vittima un contadino istriano, l'agricoltore sessantenne Giovanni Tuchtan, fatti che per la freddezza, la preparazione e per la clinica ferocità degli assassini, rivelano il vero carattere del complotto che risponde a direttive facenti capo alle organizzazioni sortunascite di oltr confine.

La mattina del 24 marzo, una colonna formata da oltre un centinaio di elettori di Villa Treviso, in maggioranza pacifici agricoltori di quelle frazioni, che si recavano a Pisino in occasione delle elezioni amministrative, per compiere il loro dovere di cittadini italiani, transitava sulla strada di Vermo, guidata dal maestro elementare Giovanni Ballarín. Nella quiete della mattinata, piena di sole, gli agricoltori procedevano, inquadri, e di buon passo verso Pisino. Erano giunti in località Monte Gamus, quando dal bosco omonimo, distante un centinaio di metri, partirono vari colpi di fucile. Qualcuno del gruppo credette dapprima si trattasse di spari di festa, ma immediatamente dopo il silenzio delle pallottole micidiali e la grida dei due uomini che cadevano colpiti, diedero chiara visione della realtà, ed i componenti la colonna, si sbandarono, cercando riparo ai lati della strada e gettandosi a terra. Dopo alcune altre scariche la fucileria cessò.

Passato il primo momento di panico, il maestro Ballarín ed altri, provvidero a soccorrere i due feriti, uno dei quali, il Tuchtan, era ferito al braccio destro e all'addome e appariva in gravi condizioni, nel mentre l'altro era ferito leggermente ad un braccio. Trasportato a Pisino, il Tuchtan per le sue condizioni gravissime, venne inviato d'urgenza all'Ospedale Provinciale di Pola, dove, benché operato di laparotomia, decedeva alle ore 5 del giorno seguente. Nello stesso giorno 24 marzo, dopo mezz'ora, dall'imboscata di Vermo, un altro gruppo di una trentina di elettori, a circa tre chilometri di distanza vennero pure fatti segno a vari colpi di fu-

## Dalle ultime edizioni di

### GLI ONORI BELGI al Presidente di Francia

BRUXELLES, 11 notte. Alle 16 ha avuto luogo il ricevimento ufficiale del presidente della Repubblica francese al municipio. Il sig. Doumergue ha lasciato il palazzo reale scortato da uno squadrone di lancieri ed è stato acclamato lungo tutto il percorso da grandissima folla. Al municipio egli è stato ricevuto dal borgomastro Max, che ha pronunciato una allocuzione augurandogli il benvenuto. Il borgomastro ha poi dichiarato che la Francia ed il Belgio lavorando per la organizzazione della pace hanno il diritto di rimanere fieri del loro passato e di non volere, che questo sia dimenticato. Ha aggiunto che i Belgi con appassionato fervore seguivano con i loro voti più prudenti e più sinceri l'ammirabile sforzo di Briand per instaurare fra gli Stati di Europa un regime permanente di coesione e di fiducia. Rispondendo, il presidente Doumergue dopo avere ringraziato il borgomastro ha detto, che egli ha ragione di affermare, che i Belgi e i francesi evocano sempre con emozione e fierezza i loro ricordi indimenticabili. Ha concluso portando alla popolazione di Bruxelles il cordiale saluto della Francia e l'assicurazione della sua inalterabile amicizia.

Questa sera le cerimonie in occasione delle visite di Doumergue-Briand hanno culminato con un grande ricevimento offerto dalla ambasciata di Francia.

I giornali commentando le cerimonie di questi giorni osservano che la visita Doumergue-Briand per quanto avversata dal maltempo ha dato luogo a festeggiamenti senza precedenti. (Radio Stef.)

### Un'interpellanza in Francia per regolare la immigrazione

PARIGI, 11 sera. Il deputato Ramber ha informato il Presidente della sua intenzione di presentare una interpellanza sulle condizioni della immigrazione. Nella lettera inviata a Briand egli dice che si propone di richiamare l'attenzione del Governo sul modo caotico e disordinato con cui avviene in Francia l'immigrazione estera, sul pericolo nazionale derivante dal lasciar fare, sulla necessità di inaugurare e di continuare una politica metodica e razionale e di fissare specialmente la mano d'opera nazionale nei centri ove essa è sufficiente contro una concorrenza organizzata inammissibile di impedire la formazione sul suolo francese di centri di facilità inammissibili e soprattutto di facilitare l'efficienza delle campagne spopolanti e famiglie che diano affidamento di prendervi stabile dimora.

### LA REGINA DI SPAGNA e Primo De Rivera

MADRID, 11 notte. Stamane con treno speciale hanno fatto ritorno da Barcellona, la Regina e la Infanta Beatrice e Cristina, accompagnate dal generale Primo De Rivera, fatte segno lungo il percorso, dalla stazione al palazzo reale, a vive acclamazioni.

### Cremona al suo Vescovo

La partecipazione alle feste dei Card. Maffi e Schuster. CREMONA, 12 sera. Oggi alle 16.45 sono arrivati in automobile a Cremona da Milano per prendere parte alle feste di mons. Giovanni Cazzani, i Cardinali Schuster e Maffi, Arcivescovo di Milano e di Pisa, ricevuti alla porta del Seminario dalle principali autorità ecclesiastiche e cittadine.

Erano anche presenti i Vescovi di Brescia, di Pavia, di Mantova, di Acquapendente, di Vittorio Veneto e il Patriarca di Costantinopoli mons. Rossi. Accompagnati da mons. Cazzani, i due porporati hanno visitato il Seminario, mentre vi giungeva il podestà avv. Vannini, il quale ha porto agli Eminentissimi Principi della Chiesa il saluto della città.

Subito dopo, si è formato un corteo composto di berline di gala e di automobili, nelle quali avevano preso posto Cardinali, Vescovi ed autorità.

Il corteo ha attraversato le vie principali della città, tutte affollate dalla popolazione, lungo corso Garibaldi, corso Campi, piazza del Duomo, ove finestre e balconi erano riccamente addobbate. Il corteo è sfilato tra battimanti e lancio di fiori.

All'Episcopio erano schierate tutte le Associazioni Cattoliche della Diocesi, con un'infinità di bandiere e di gagliardetti, mentre in pieno Duomo prestava servizio d'onore un picchetto di fantera con musica.

Giunto il corteo al Palazzo Arcivescovile, i Cardinali sono saliti ad una sala superiore, dove, poco dopo, sono giunte le autorità cittadine con a capo il Prefetto, l'on. Farinacci, l'on. Moretti, il Preside della Provincia grand'uff. Rossi, e tutte le principali autorità cremonesi, fasciste, civili e militari, che hanno reso omaggio ai due Principi della Chiesa.

### Un naufragio nelle acque del Messico

MESSICO, 11 notte. Una grave sciagura si è verificata a Vera Cruz. A causa della lenza delle onde una imbarcazione trovavano a bordo sono miseramente perite tra le acque. (Radio Stef.)

### SMENTITA UNGHERA a incidenti con la Cecoslovacchia

BUDAPEST, 11 notte. L'Agenzia Telegrafica ungherese è autorizzata da fonte comunistica a dichiarare che nessuna azione di finanza ungherese o altrazionale di confine ungherese ha partecipato al confine magiaro-cecoslovacco che pure da parte delle guardie di frontiera ungheresi in servizio è stato fatto uso delle armi. Se una dogana della dogana cecoslovacca servizio al confine magiaro-slovacco è rimasta ferita come ha alcuna relazione con le guardie delle guardie di dogana ungherese o di altri organi di confine ungheresi. (Radio Stef.)

### IL GRAF ZEPPELIN non andrà nelle regioni del Polo

BUDAPEST, 11 notte. Il volo del Graf Zeppelin nelle regioni artiche minaccia di fallire per ragioni finanziarie, la Compagnia Aero-Artica, la suozatrice della spedizione, si è rifiuta di assicurare l'equipaggio di rigibile per le alte cifre che richiede come indennizzo in caso di disgrazia. D'altro canto il contegno di Zeppelin e il dott. Eckstein chiarano di disinteressarsi di spedizione la quale dovrebbe essere eseguita per conto esclusivo dell'Aereo Artico. (Radio Stef.)

### Verso un riavvicinamento greco-turco

ATENE, 11 notte. Si annuncia che nella Commissione mista di Costantinopoli è stato determinato un riavvicinamento dei punti di vista greco e turco. Il deputato turco Mahmud Bey presidente della Commissione Affari Esteri dell'assemblea nazionale ha partecipato al congresso di Weimar, ha visitato Migalacopoli e co-turchi esprimendo la loro opinione che il prossimo arrivo di un gora del nuovo ministro di Stato faciliterà l'intesa fra i due paesi. Per consiglio del medico, zelos rimarrà qualche giorno in un poso nel suo appartamento.

### Il Graf Zeppelin a Barcellona

BARCELONA, 11 notte. I giornali annunciano che il Graf Zeppelin 18 corrente in occasione della settimana tedesca alla fiera, e dell'arrivo del dirigibile «Graf Zeppelin».

### Il Consiglio nazionale austriaco

VIENNA, 11 notte. La prossima seduta del Consiglio nazionale avrà luogo mercoledì 18 corrente, l'ordine del giorno tratta la relazione della Commissione centrale per la elezione dei ministri della Pubblica Istruzione e delle Finanze.

### DISGRAZIA AVIATO

ROMA, 11 notte. Ieri alle ore 17.50 un apparecchio civile della Aeronautica da turismo di Talledo pilotato dal proprietario dott. Odescalchi durante un volo a campo si avvitava all'altezza di 300 metri precipitando al suolo. Il pilota è rimasto gravemente ferito, il passeggero ing. Amadeo è deceduto in seguito alle ferite. (Stefani.)

### JACQUES MARITAIN

IL PRIMATO DELLO SPIRITUAL Traduzione di Giampietro Doro L. 6,- Firenze - Via del Corso - Libreria Editrice Fiorentina

SIGETI LA MIGLIORE FABBRICA ITALIANA MORBIDELLI (S.I.C.E.T.) TORINO IMPERMEABILI - TRENCH-COAT - SOPRABITO GABARDINE - PIA PIA - ABITO SU MISURA